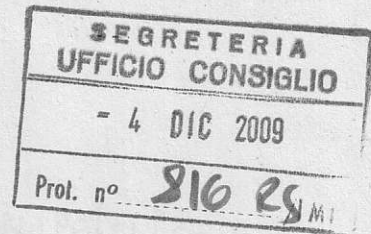




COMUNE DI GENOVA



Genova, 1 Dicembre 2009

Ill.ma Signora Marta VINCENZI
Sindaco di Genova

INTERROGAZIONE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere Comunale Enrico Musso

Considerato che nella città di Genova insistono aree a rischio idrogeologico, e che i permessi di costruire devono essere rilasciati anche subordinatamente alla valutazione di impatto ambientale e nel rispetto di imprescindibili requisiti di salvaguardia della salute della popolazione;

Considerato che nell'area di via Val d'Astico esiste dal 2006 un cantiere per la costruzione di box interrati (concessione edilizia n. 573/06);

Visto che a novembre 2006, a pochi mesi dall'inizio dei lavori, si è verificata una prima frana che ha comportato un ampliamento e una variazione dei lavori a monte;

Considerato che i lavori hanno subito negli anni numerosi arresti e che sono stati chiesti una variante di progetto (n. 2786/08) e, dalla magistratura, un piano per la messa in sicurezza del versante di scavo lato sud-est soprastante via Val d'Astico (prot. 370077);

Considerato che ad aprile 2009 si è verificata una seconda frana, per la quale il terreno ha subito importanti movimentazioni, minacciando le case e la stretta e trafficata strada pubblica sottostante; e che a settembre 2009 si è verificato un nuovo smottamento di terra a seguito delle forti piogge dei giorni precedenti;

Considerato inoltre che nell'area del cantiere sono stati scaricati materiali non necessari allo svolgimento dei lavori, figurando l'utilizzo dell'area di cantiere come una discarica abusiva;

Tenuto conto che al momento i lavori sono interrotti;

Considerata l'ordinanza del sindaco n.273 del 23 ottobre 2008, che elenca le aree a pericolosità di frana e gli edifici ricadenti nelle aree, tra cui sono ricompresi i civici 86-128 di via Val d'Astico, compresa l'area del cantiere;

Sottolineata la preoccupazione del comitato spontaneo di via Val d'Astico, che ha più volte segnalato il problema ed il serio stato di rischio degli abitanti e delle case presenti nell'area interessata e dei passanti, senza ottenere risposte soddisfacenti dall'amministrazione comunale né dalle forze di polizia;

**Interroga la S.V.
per sapere**

Se il piano di sicurezza, presentato in data 21 settembre 2009 sia da ritenersi inadeguato considerato che non sono state realizzate le azioni in esso previste e che le tempistiche di lavoro sono state disattese: 3 giorni di lavoro invece dei 25 programmati;

Come la Civica Amministrazione intenda procedere per garantire la sicurezza degli edifici presenti nell'area, delle persone che li abitano, e dei cittadini che transitino nelle strade.

Enrico Musso

Gruppo Consiliare "Popolo della Liberta"

Palazzo delle Torrette Via Garibaldi,9 - 16121 Genova - Telefono 010 5572114 - 010 5572348 - Telefax 010 5572087

e-mail: pdl@comune.genova.it